



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. **0828-333167**
pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it
Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653
Codice meccanografico **SAIS067002**
www.iismatteifortunato.edu.it

Ai Docenti

Agli alunni e alle loro famiglie

Atti-Sede

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "MATTEI - FORTUNATO"-EBOLI
Prot. 0008207 del 23/09/2023
V (Uscita)

Oggetto: Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe. Chiarimenti nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022.

Si pubblica l'allegata nota ai fini della massima diffusione.

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Campagna

Firma autografa sostituita a mezzo dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana e agli Intendenti scolastici per la scuola in lingua tedesca e in lingua ladina della Provincia autonoma di Bolzano

Al Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle d'Aosta

e, p.c. Al Capo di Gabinetto
SEDE
segreteria.cdg@istruzione.it

Al Capo Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e di formazione
SEDE
DPIT.segreteria@istruzione.it

Oggetto: *Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe.*
Chiarimenti nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022.

In riferimento alla nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 - attraverso la quale questo Ministero ha fornito *indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe*, richiamando il divieto generale e limitandone l'impiego “*quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative*” - si ritiene opportuno, a seguito di specifiche segnalazioni, fornire ulteriori chiarimenti.



Corre l'obbligo, infatti, di evidenziare che le suddette indicazioni di carattere generale devono necessariamente essere declinate da ogni istituzione scolastica nel proprio Regolamento d'istituto, tenendo conto delle peculiarità del proprio contesto e delle relative scelte metodologiche adottate.

Risulta imprescindibile, pertanto, includere tra le summenzionate "finalità inclusive" che consentono, eccezionalmente, l'uso dei telefoni cellulari in classe, gli eventuali contesti di apprendimento in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto.

A titolo esemplificativo, si rappresenta il caso degli alunni affetti da diabete, i quali, tenuti a monitorare costantemente la glicemia nel sangue, possono avvalersi di un'apposita applicazione installata sul cellulare, che, attraverso specifici sensori applicati come cerotti sulla pelle, rilevano i livelli glicemici, inviando, contemporaneamente, i relativi dati al medico curante ed al genitore. Tale tecnologia, certamente meno dolorosa delle lancette pungidito, non può prescindere dall'uso di uno smartphone, che supportando il software specifico, diventa, in questo caso, un effettivo dispositivo medico.

Tra le "finalità inclusive" citate dalla nota in oggetto, infatti, sono senz'altro comprese quelle medico-sanitarie, che, mirando a rimuovere ostacoli all'apprendimento, favoriscono le condizioni ottimali perché tutti gli alunni possano esprimere al meglio il proprio potenziale.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si confida nella massima diffusione della presente, al fine di permettere, ove necessario, le dovute integrazioni dei Regolamenti delle istituzioni scolastiche e dei relativi Patti di corresponsabilità, nell'ottica di un'alleanza educativa che miri a garantire il benessere dell'intera comunità scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo